

LA GIUSTIZIA RIPARATIVA

Istituzione dei Centri di Giustizia Riparativa CCGR

Procedure, adempimenti, forme di gestione

Webinar

22 luglio 2025



La dotazione di mediatori esperti mediante la convenzione stipulata con ETS

Luciano Gallo



La rilevanza e l'attualità del tema

Il tema del rapporto fra programmi di giustizia riparativa attivati dagli enti locali in collaborazione con gli ETS rileva per almeno 4 ragioni significative:

- 1) è conseguenza del **diritto positivo** (art. **64**, c. **2**, d. lgs. **150/2022**);
- 2) «incrocia» una **Riforma** in via di completamento, da cui deriva il diritto «speciale» del TS;
- 3) attiva la collaborazione fra enti locali ed ETS nel dare attuazione ai **LEP**;
- 4) infine, impegna gli enti locali a «**procedimentalizzare**» l'attivazione del rapporto di collaborazione.

Il dato normativo

L'art. **64**, c. **2**, d. lgs. **150/2022**, nell'indicare le forme gestionali, richiama, fra l'altro, due modalità previste dal **CTS**:

- 1) **co-programmazione** e **co-progettazione**, ai sensi dell'art. **55 CTS**;
- 2) **convenzioni** con **APS** e **ODV**, ai sensi dell'art. **56 CTS**.

Il richiamo al **CTS** «tipizza» l'attività di collaborazione come «*attività di interesse generale*» e, segnatamente, della «*promozione della cultura della legalità*» (art. **5**, c. **1**, lett. **v**).

Le attività di interesse generale sono rivolte alla «**comunità**» di riferimento; coerenza con il **D. lgs. 150/2022**:

- ✓ art. **42**, c. **1**, lett. **a**) [*Definizioni*];
- ✓ art. **43**, c. **1**, lett. **c**) [*Principi generali e obiettivi*];
- ✓ art. **45**, c. **1**, lett. **c**) [*Partecipanti ai programmi di giustizia riparativa*];
- ✓ art. **56**, c. **2** [*Disciplina degli esiti riparativi*].

L'attualità della Riforma del TS

Sede CdA	Legge regionale	Regolamento comunale
Bari	LR 11/2025	
Bologna	LR 3/2023	SI
Brescia		SI
Campobasso	LR 21/2022	
Firenze	LR 65/2020	
Lecce	LR 11/2025	
Milano		SI
Perugia	LR 2/2023	
Roma	DGR 987/2023	SI
Taranto	LR 11/2025	
Torino	LR 7/2024	

La «procedura» per attivare la collaborazione con gli ETS

In primo luogo, occorre da subito precisare che in entrambe le ipotesi gestionali l'ente locale è «**partner**» e, dunque, soggetto «attivo», che mette a disposizione del partenariato le risorse – di varia natura – ritenute funzionali ai programmi di giustizia riparativa.

In particolare, gli enti locali possono «**conferire**»:

- ✓ beni **immobili** o porzioni di beni;
- ✓ beni **mobili**;
- ✓ **contributi** economici, ai sensi dell'art. **12** legge **241/1990**;
- ✓ proprio **personale**, inclusi i «mediatori».

Dal lato degli **ETS**, a prescindere dalla forma di gestione, devono sussistere i seguenti **presupposti** comuni:

- ✓ essere iscritti al **RUNTS** e avere nello **Statuto** l'attività di cui all'art. **5**, c. **1**, lett. **v**);
- ✓ avere quale soci lavoratori/volontari o dipendenti i «**mediatori**».



Focus: le forme di gestione del CTS

Fermi restando i **presupposti** comuni, le procedure ad evidenza pubblica, indette dai Comuni, anche a seguito di istanza di parte, devono garantire la sussistenza dei seguenti **presupposti** specifici:

- **co-progettazione** (art. **55**, c. **3 CTS**):

- ✓ procedura aperta a tutti gli ETS iscritti nel RUNTS;
- ✓ il programma di giustizia riparativa è oggetto di effettiva co-progettazione con gli enti locali;
- ✓ gli atti della procedura indicano le attività svolte dai partner (incluso quello pubblico);
- ✓ è sottoscritta apposita convenzione, con i contenuti e gli impegni previsti dal D. lgs. **150/2022**.

- **convenzioni** con **APS** e **ODV** (art. **56 CTS**):

- ✓ procedura riferita solo ad APS e ODV iscritti da almeno 6 mesi nel RUNTS;
- ✓ il programma di giustizia riparativa è oggetto di effettiva co-progettazione con gli enti locali;
- ✓ gli atti della procedura indicano le attività svolte dai partner (incluso quello pubblico);
- ✓ è sottoscritta apposita convenzione, con i contenuti e gli impegni previsti dal D. lgs. 150/2022, con la previsione del solo rimborso delle spese effettivamente sostenute.

A voi tutti il mio sentito ringraziamento per l'attenzione ricevuta

Luciano Gallo

luciano.gallo@anci.emilia-romagna.it

